

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 95 di data 28 luglio 2026

O G G E T T O:

Affido incarico alla ditta TVE srl con sede a Trento in via Kufstein 1, P.I. 01844810224, per la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra della sede dell'Istituto culturale ladino e della sede del Museo ladino di Fassa

Bilancio gestionale 2026-2028:

esercizio finanziario 2026 Impegno di spesa di € 664,95 – Capitolo 51370/1

Codice CIG BC8B61BC78

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell'attività 2026-2028 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 30 gennaio 2026 e ss.mm.;
- vista la necessità di effettuare, entro il termine del 30 novembre 2026, la verifica periodica biennale obbligatoria di cui all'art. 7 del D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, sull'impianto elettrico di messa a terra presso le sedi del Museo Ladino (con potenza impegnata pari a 50,00 kW) e dell'Istituto Culturale Ladino (con potenza impegnata pari a 16,50 kW), finalizzata ad accertare lo stato di efficienza delle parti da cui dipende la sicurezza degli impianti;
- considerato che le verifiche periodiche previste dal D.P.R. n. 462/2001 devono essere eseguite da un Organismo abilitato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e iscritto nell'apposito elenco nazionale, e che il mancato rispetto della periodicità prevista dalla normativa comporta l'inadempimento degli obblighi posti in capo al datore di lavoro in materia di sicurezza degli impianti elettrici nei luoghi di lavoro;
- ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio di verifica periodica biennale degli impianti sopra indicati, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di legge, la continuità dell'attività istituzionale dell'Ente e il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- dato atto che, ai sensi dell'art. 7-bis del citato D.P.R. n. 462/2001 (introdotto dall'art. 36 del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8), sarà cura di questo Ente comunicare tempestivamente all'INAIL, tramite l'applicativo preposto sul portale CIVSA, il nominativo dell'Organismo abilitato incaricato dell'esecuzione della verifica, entro i termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- contattata, pertanto, la ditta TVE S.r.l. di Trento, la quale ha trasmesso il preventivo di spesa di data 10.07.2026 (ns. prot. n. 1050/2026 del 13.07.2026), proponendo un corrispettivo di € 237,50 (IVA esclusa), oltre alla tariffa INAIL di euro 12,50, per la verifica dell'impianto presso la sede dell'Istituto culturale ladino, nonché di euro 285,00 (IVA esclusa), oltre alla tariffa INAIL di euro 15,00, per la verifica dell'impianto presso la sede del Museo ladino di Fassa, per un importo complessivo pari a € 550,00 (IVA al 22% esclusa su imponibile di € 522,50);
- ritenuto il preventivo congruo, dando atto che, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 4, del D.P.R. n. 462/2001, i corrispettivi per l'esecuzione delle verifiche sono determinati sulla base del tariffario nazionale, in funzione della potenza installata, secondo le tariffe riportate nel Tariffario ISPESL di cui al decreto 7 luglio 2005;
- viste le direttive per la formazione dei bilanci di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

- visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- richiamato l’art. 52 del D-lgs.36/2023, che ha previsto tra l’altro che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”* e dato atto che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
 - preventivo di spesa n.ELE/660/2026 di data 10.07.2026 acquisito al ns. prot. N. 1050 di data 13 luglio 2026;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1050 di data 13 luglio 2026);
- visto quanto previsto dal decreto “correttivo” del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 209/2024) recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al 4 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36” e dato atto che l’operatore economico ha indicato nella dichiarazione sostitutiva, prot. 1050/2026, quale CCNL di riferimento applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto, ex art.11, co. 2 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto *Commercio Terziario H011*, sottoscritto da organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale;
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - visura storica attestante l’iscrizione alla CCIAA (Id: 175169411 del 28.07.2026);
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 08.06.2026 n. prot. INAIL_54444806 emesso nei confronti della ditta TVE srl, con scadenza 06.10.2026 (Id: 175169445 di data 28.07.2026);
- dato atto che il servizio oggetto di affidamento, ai sensi dell’art.7 co 3 L.P.2/2016, in funzione dell’importo non rilevante risulta già accessibile alle piccole e medie imprese e che pertanto non si è resa necessaria la suddivisione in lotti, peraltro impraticabile senza dilatazione dei tempi, duplicazione di attività amministrativa e inefficienze tecnico gestionali;
- dato atto inoltre che l’affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;
- dato atto che la ditta TVE srl con sede a Trento in via Kufstein 1, P.I. 01844810224 è iscritta alla piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA;
- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026;

- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D. Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla ditta TVE srl con sede a Trento in via Kufstein 1, P.I. 01844810224;
- ritenuto che il servizio debba essere completato entro e non oltre il 30 novembre 2026;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 29 gennaio 2026;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;

- quantificata in € 664,95 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento, esigibile nell'anno 2026;
- ritenuto di quantificare, in misura dello 0,5% dell'importo a base l'affidamento del servizio al netto di IVA, l'importo di € 2,75 a titolo di retribuzione incentivante per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 5 bis della l.p. 2/2016 e delle disposizioni provinciali in materia e dato atto che l'impegno della relativa spesa sarà oggetto di successivo provvedimento;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al 51370/1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta TVE srl con sede a Trento in via Kufstein 1, P.I. 01844810224, l'incarico per la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra della sede dell'Istituto culturale ladino e della sede del Museo ladino di Fassa, come meglio descritto in premessa, alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa e a fronte di un costo di € 664,95 (I.V.A. 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che il servizio dovrà essere completato entro e non oltre il 30 novembre 2026;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere alla ditta TVE srl con sede a Trento in via Kufstein 1, P.I. 01844810224 l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
6. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2026;
7. di quantificare in € 2,75 l'importo per la retribuzione incentivante per funzioni tecniche, di cui all'art. 5bis della L.P. 2/2016 e di rimandare a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa;

8. di dare atto, che in adempimento agli obblighi derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, al presente intervento è stato attribuito il codice CIG BC8B61BC78;
9. di impegnare la spesa complessiva di € 664,95(I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 51370/1 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
11. di dare immediata esecutività e l'avvio nelle more della stipula del contratto;
12. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n.23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

-

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51370/1	2026	imp. 409	€ 664,95

San Giovanni di Fassa, 28 luglio 2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa